

e.on



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2012-0024171 del 09/10/2012

Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Divisione IV - Rischio rilevante e AIA

Via Cristoforo Colombo 44

00147 ROMA

via mail: aiapec@minambiente.it

e pc

ISPRA

via mail:

protocolloispra@ispra.legalmail.it

E.ON Italia S.p.A.

Via Andrea Doria, 41

00192 Roma

www.eon.it



Oggetto: Centrali termoelettriche di proprietà delle società E.ON. Produzione S.p.A., Ergosud S.p.A. e E.ON Produzione Centrale Livorno Ferraris S.p.A. Comunicazione relativa alle modifiche non sostanziali dei rispettivi decreti AIA, per motivazioni legate all'attuale congiuntura del Mercato Italiano rispetto agli impianti termoelettrici.

Premesso che:

- la contrazione della domanda elettrica (iniziata nel 2009 e proseguita nel 2010 e 2011) e l'incremento della produzione da fonti rinnovabili hanno provocato una netta riduzione della quota contendibile del mercato elettrico con particolare riferimento alla zona nord del Paese;
- in tale scenario, gli impianti termoelettrici stanno subendo una significativa riduzione in termini di ore complessive di normale funzionamento con modalità operative normalmente a carico parziale e caratterizzate da frequenti arresti e riavviamenti;
- i siti termoelettrici esistenti di proprietà delle società in oggetto risultano parzialmente fuori mercato per lunghi periodi;

di conseguenza:

- l'avviamento "forzato" degli impianti, il rispetto di specifici profili di carico derivanti dalle modalità di monitoraggio previste dai decreti autorizzativi già emanati, in particolare dai vigenti Piani di monitoraggio e Controllo, producono due rilevanti esternalità negative:
 - *incremento impatto ambientale*: l'avviamento dei gruppi produce un ovvio impatto in termini di emissioni, che può essere evitato prevedendo campagne di monitoraggio a periodicità più ampie, oppure legate alle ore di funzionamento effettive;

Sede legale
Via Vespucci 2
20124 Milano

Capitale Sociale
€ 500.000.000,00 i.v.
P.Iva / C.F. 04732570967
R.E.A. 1768583
Soggetta a direzione
e coordinamento del
socio unico
E.ON Aktiengesellschaft

DM



- o *impatto economico*: la non ottimizzazione del profilo di carico e/o l'accensione "forzata" per prove fanno sì che l'impianto sia offerto sul mercato a prezzi anche molto inferiori ai costi di produzione generando per il Gestore elevatissimi oneri aggiuntivi.

Si sottolinea inoltre che:

- la stessa autorità di controllo, ISPRA, nella nota prot. n. 13053 del 28/03/2012 inviata a tutti gli operatori, relativa alle modalità per l'attuazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo, 3° emanazione e al punto O), recepisce le criticità degli operatori e propone, ove applicabile, una procedura per effettuare i monitoraggi sulla base del conseguimento di un numero di ore di esercizio;
- alcune proposte di modifica per le centrali in oggetto, avanzate durante gli incontri tra Gestore, Autorità di controllo e Agenzie regionali territorialmente competenti per la definizione, per ciascuno degli impianti produttivi, delle modalità di attuazione degli adempimenti AIA, furono rinviate dalla stessa ISPRA ad una seconda richiesta, a valle di un opportuno periodo di monitoraggio, che potesse dimostrare la validità della modifica dell' adempimento, secondo una modalità ambientalmente equivalente.

Con la presente, codesta società comunica all'autorità competente la modifica non sostanziale dei decreti, ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m. i., secondo il seguente ordine di allegati:

1. Centrale E.ON Produzione di Tavazzano e Montanaso;
2. Centrale E.ON Produzione Centrale Livorno Ferraris;
3. Centrale Ergosud di Scandale;
4. Centrale E.ON Produzione di Fiume Santo;
5. Centrale E.ON Produzione di Ostiglia.

Si fa presente di aver proceduto al pagamento delle relative tariffe, ai sensi dell'art.2 comma 5 del D. Interministeriale del 24 Aprile 2008, per le istruttorie di modifica non sostanziale, e si allegano gli originali dei versamenti.

Con riferimento alle criticità sopra evidenziate, i gestori si rendono disponibili per un incontro con ISPRA e/o Ministero dell'Ambiente.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti,

Distinti saluti,

Il Direttore Institutional Relations,
Licensing & Regulatory Affairs
Raffaella Di Sipio

Allegati: cs

In riferimento alla comunicazione del MATTM prot. n. 2011-0031502 del 19/12/2011, **Contenuti minimi delle istanze di modifica non sostanziale alle AIA rilasciate**, si riportano quelli che si ritengono gli elementi essenziali delle istanze di modifica non sostanziale, per garantire la procedibilità dell'istanza e l'aggiornamento dell'AIA, applicabile allo specifico caso.

Elementi identificativi:

Ragione sociale	E.ON PRODUZIONE SPA
Sede legale	LOCALITÀ CABU ASPRU- 07100 SASSARI
Sede operativa	LOCALITÀ CABU ASPRU- 07100 SASSARI
Denominazione impianto	CENTRALE TERMOELETTRICA DI FIUME SANTO
Codice e attività IPPC	CATEGORIA 1.1 - IMPIANTI DI COMBUSTIONE CON POTENZA TERMICA DI COMBUSTIONE > 50 MW
Gestore	<i>Marco Bertolino</i> fax: +39 0795394835 Tel: +39 0795394522 e-mail: marco.bertolino@eon.com PEC: licensing.eon@eon.legalmail.it
Decreto di AIA	DVA - DEC - 2010 - 207
Scadenza AIA	19/05/2018

Con riferimento alle condizioni di funzionamento descritte nella lettera di presentazione, si riportano le ore di marcia della Centrale di Fiume Santo nel corso degli ultimi 4 anni:

Periodo	GR.1	GR.2	GR.3	GR.4
2009	6449	6184	7499	8409
2010	3731	2110	6942	8175
2011	1741	2086	8142	8338
2012 (al 30set)	2139	2820	5280	5278

PUNTO I**Definizione della modifica richiesta:****Modifica relativa alle campagne di monitoraggio del rumore**

Rispetto alla disciplina IPPC, la modifica non prevede alcuna variazione delle caratteristiche corrispondente al valore della soglia, di cui all'allegato VIII del D.Lgs.n.152/06 è smi, per la categoria di attività di pertinenza, Attività energetiche, punto 1.1- Impianti di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50 MW.

Descrizione della modifica:

In riferimento a quanto prescritto nel PMC (a pag. 26 e 48) per la centrale in esame:

- Il monitoraggio dei livelli di rumore sarà organizzato con cadenza biennale per ogni punto di misura preventivamente individuato.....Le misure dovranno essere fatte nel corso di una giornata tipo, con tutte le sorgenti sonore normalmente in funzione e ad una potenza minima erogata in rete dell'80%. Dovrà essere fornita una relazione di impatto acustico in cui si



Centrale di Fiume Sardo

Allegato 4

riporteranno le misure di Leq riferite a tutto il periodo diurno e notturno, i valori di Leq orari, una descrizione delle modalità di funzionamento delle sorgenti durante la campagna delle misure e la georeferenziazione dei punti di misura.

sulla base delle campagne di misura finora effettuate che hanno dimostrato il rispetto dei limiti normativi, si richiede:

- di ripetere le campagne ogni 4 anni, secondo quanto peraltro prescritto nei decreti autorizzativi di altre centrali della stessa E.ON;
- di eseguire le campagne per una durata di 2 ore che consenta di definire l'impatto acustico "tipico" degli impianti produttivi in fissate condizioni operative (ad es. i carichi operativi all'interno del range di valori richiesto dal mercato) da considerare come "dati base" e se ritenuto necessario, attraverso modelli di simulazione, elaborare l'estensione dei dati misurati per stimare i risultati complessivi della campagna di misura.

Motivazioni della non sostanzialità della modifica: da quanto precedentemente riportato, non vi sono variazioni delle caratteristiche dell'impianto che, ai fini dell'IPPC, comportino effetti negativi e significativi sull'ambiente.

Cronoprogramma degli interventi: L'ultima campagna di misura è stata effettuata in data 24/02/2012. A meno di significative modifiche impiantistiche, la prossima campagna di misura verrà eseguita entro febbraio 2016.